

Pasquetta a Iper e Outlet: lo sciopero ha fatto flop

La gita e la spesa negozi aperti e presi d'assalto

CITTA' SANT'ANGELO C'è chi riempie il carrello della spesa, chi passeggia tra le vetrine, chi si gode un po' di sole sulla fetta di prato di fronte i parcheggi. E' la foto della Pasquetta al centro commerciale, in quelli aperti ieri nell'area metropolitana pescarese. A Città Sant'Angelo il parcheggio del centro commerciale Iper di Pescara Nord è pieno già dal mattino, e neppure lo sciopero proclamato dai sindacati del commercio crea disagi alla gita fuori porta all'insegna della spesa. Gruppi, tanti, di ragazzi approfittano dell'apertura straordinaria dell'ipermercato per riempire i carrelli di patatine e carbone per la grigliata che faranno a casa di amici. Ma tra chi la Pasquetta l'ha passata nella galleria commerciale ci sono anche famiglie con passeggino al seguito e coppie che restano a pranzo ai punti-ristò. In tempo di crisi, è una scelta quasi forzata. «Niente gita nè agriturismi, piuttosto che restare a casa ne approfittiamo per fare la spesa della settimana», dice la signora Mariella mentre è in fila alla cassa con il marito nel primo pomeriggio.

Feste in famiglia sacrificate per i lavoratori, anche quelli dei negozi della galleria commerciale. «Ci costa sacrificio, ma di questi tempi...» dice a mezza bocca un dipendente dell'ipermercato. Come lui, altri non hanno aderito allo sciopero. I sindacati del commercio avevano proclamato quattro giornate di sciopero per dire no alle aperture delle attività commerciali nelle feste-simbolo: i prossimi appelli sono per il 25 Aprile e il Primo Maggio. Come Pasqua e Pasquetta erano giornate intoccabili prima della liberalizzazione di orari e aperture delle attività commerciali, in vigore dal 2012. Parcheggi quasi tutti pieni, per tutta la giornata di ieri anche al Città Sant'Angelo Outlet Village per chi ha scelto di trascorrere la Pasquetta all'insegna dell'acquisto griffato ma scontato. Complice la bella giornata c'è chi passeggia, chi acquista, una specie di gita fuori porta nelle vie della cittadella dello shopping. Un papà palleggia con il figlio con la palla firmata che porta ancora l'etichetta del negozio.